



COMUNE DI ORSENIGO  
PROVINCIA DI COMO

Registro Generale n. 12

Orsenigo, 01.07.2022

ORDINANZA DEL SINDACO  
N. 9 DEL 01-07-2022

**OGGETTO: RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE.**

**IL SINDACO**

Visti il D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'articolo 98 che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)", il DPCM 04.06.1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche" e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali, nonché l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Preso atto che con Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 917 del 24.06.2022 è stato dichiarato lo stato di crisi regionale connesso al contesto di criticità idrica nel territorio regionale sino al 30 settembre 2022 (salva eventuale proroga nel caso permanga la situazione di crisi idrica) a causa della grave situazione di siccità ed il conseguente deficit idrico che sta interessando diverse aree del territorio regionale;

Considerata l'endemica carenza idrica che sta caratterizzando l'attuale periodo;

Considerato che un corretto uso delle risorse naturali è attualmente una necessità primaria e ritenendo che l'acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza;

Ritenuta necessaria l'adozione di misure di carattere straordinario ed urgente, avuto anche riguardo delle indicazioni sia di Regione Lombardia che del gestore unico del servizio integrato, Como Acqua s.r.l., finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, vietando al contempo l'uso dell'acqua potabile per altri usi;

Viste le comunicazioni pervenute dal gestore del servizio idrico integrato, Como Acqua s.r.l. - prot. n. 8019 del 16.05.2022, prot. n. 10413 del 20.06.2022, prot. n. 10894 del 24.06.2022 - e, in ultimo, la circolare prot. n. 11131 del 29.06.2022, pervenuta in pari data e registrata al n. 4184 di protocollo ad oggetto "Emergenza idrica - chiarimenti e indicazioni operative";

Vista la precedente ordinanza sindacale n. 7/9 in data 06.06.2022;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- l'art. 50 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;
- il D.P.C.M. 04/03/16 "Disposizioni in materia di risorse idriche", ed in particolare il punto 8.2.10 che prevede, in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli usi non essenziali;
- l'art. 98 del D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" che prevede che "coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi";

## ORDINA

a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica che sarà comunicata con revoca della presente ordinanza, il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per:

- l'irrigazione degli orti dalle ore 06.00 alle ore 22.00;
- l'irrigazione ed annaffiatura di giardini e prati, con l'esclusione di nuovi impianti floreali su area pubblica;
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
- il lavaggio di veicoli privati, ad esclusione di quello svolto dagli autolavaggi;
- il riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua;
- il riempimento non autorizzato di piscine ad uso privato;
- tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico;

## DISPONE

- il riempimento delle piscine dovrà essere autorizzato dal gestore del servizio idrico integrato, Como Acqua s.r.l., tramite apposita richiesta (modulo reperibile sul sito istituzionale del Comune o sul sito aziendale di Como Acqua) da inviare all'indirizzo mail: [info@comoacqua.it](mailto:info@comoacqua.it);

## INVITA

altresì la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini;

## AVVERTE

che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi dell'art. 7bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con l'applicazione della pena pecuniaria ivi prevista;

## DISPONE

l'adozione di efficaci misure di controllo da parte della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, tese a far rispettare l'ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi (idranti, ecc.);

## DISPONE

- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio e sul sito web istituzionale dell'Ente;
- l'invio di copia del presente provvedimento a:
  - Regione Lombardia, all'indirizzo [presidenza@pec.regione.lombardia.it](mailto:presidenza@pec.regione.lombardia.it)
  - Prefettura di Como, all'indirizzo: [protocollo.prefco@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefco@pec.interno.it)
  - Comando della Polizia Locale Intercomunale, per i controlli di competenza all'indirizzo: [polizialebriantea@pec.it](mailto:polizialebriantea@pec.it)
  - Como Acqua s.r.l., gestore del SII all'indirizzo: [info@pec.como.acqua.it](mailto:info@pec.como.acqua.it)

## AVVERTE

- che ai sensi degli articoli 3, quarto comma, e 5 terzo comma, della L. 241/90 e s.m.i.:
  - il responsabile del procedimento è il responsabile del settore tecnico;
  - contro la presente ordinanza è ammesso ricorso davanti al TAR nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione (L. 1034/1971 e s.m.i.) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni decorrenti dalla pubblicazione;
  - i contravventori saranno sanzionati con le modalità previste dalla L. 689/91, con una somma da € 25,00 a € 500,00 ai sensi dell'articolo 7/bis del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

La precedente ordinanza sindacale n. 7/2022 si intende revocata dalla data della presente.

IL SINDACO  
(Maddalena Pinti)

